



Trento, 29 aprile 2021

Egregio signor
Walter Kaswalder
presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n.

**FORMAZIONE DELLE CLASSI CON PARAMETRI PRECEDENTI ALLA FASE
EMERGENZIALE. È DAVVERO LA SCELTA MIGLIORE?**

Premesso che:

con delibera n. 290 del 26 febbraio 2021 la Giunta ha approvato in via definitiva i criteri per la formazione delle classi e per la determinazione dell'organico del personale docente nel primo e secondo ciclo di istruzione a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022;

i criteri prevedono di ridefinire il numero delle classi secondo i parametri utilizzati precedentemente alla fase emergenziale, riportando quelle che attualmente sono costituite da un numero ridotto di alunni/e ai numeri dell'anno scolastico 2019/2020. Sarebbe il terzo cambio che subiranno molti e molte studenti/studentesse;

l'emergenza data dalla pandemia, ha creato gravi conseguenze nel mondo scolastico. Mesi di chiusure, di DAD e successivamente aperture limitate con orari e organizzazioni sempre diverse. Questo contesto ha creato ripercussioni educative, psicologiche e organizzative sia per i/le ragazzi/e, che per le loro famiglie, che per il corpo insegnante;

ci sono state richieste da parte di genitori e insegnanti che chiedono un passo indietro rispetto al ripristino di classi più numerose e il mantenimento di una continuità pedagogica e relazionale che non stravolga per l'ennesima volta l'impianto della formazione delle classi all'interno delle quali si sono creati legami tra studenti, fondamentali per superare le difficoltà psicologiche e sociali che si sono venute a creare con la pandemia;

anche il Piano Nazionale Ripartenza e Resilienza prevede nella Misura 4, Istruzione e ricerca, alla Componente 1, Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, la Riforma dell'organizzazione

del sistema scolastico entro il 2021, che comporterà, tra le altre azioni, la riduzione del numero degli alunni per classe.

Tutto ciò premesso:

**CHIEDO AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E ALL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE
DI SAPERE:**

1. se non si ritenga opportuno, per ragioni pedagogiche, rivedere al ribasso i numeri degli alunni/e nella formazione delle classi, anche alla luce della traiettoria indicata nel PNRR;
2. se ci sia stato un confronto con dirigenti e sindacati prima di approvare la delibera n. 290 del 26 febbraio 2021;
3. per quale motivo non sia previsto almeno che gli studenti possano completare il proprio ciclo scolastico mantenendo l'attuale organizzazione delle classi;
4. se siano stati valutati gli impatti sull'apprendimento, nonché psico-relazionali, su ragazzi e ragazze, dovuti a tre cambi consecutivi nell'assetto delle classi.

PAOLO ZANELLA

Gruppo consiliare FUTURA